

Macis. of. *Involto reticolare*
Myristica moschata. W. del nocciolo.

È detto anche *Fiore di noce moscada*, ed è una rete carnosa o arillo, che cuopre il nocciolo della noce, e sta situata sotto il mallo. È di colore rossigno, untuosa, e di odore aromatico come l'olio di noce moscada. Entra in molti composti stomatici.

Madreperla. of. *Conchiglia.*
Mytilus margaritifera. Lin.

Viene dall'Indie, ed è come le ostriche e le altre conchiglie, composta di carbonato di calce, con della materia animale; onde si può sostituire il marmo polverizzato. Era una volta, con cattivo criterio, adoprata come assorbente gli acidi dello stomaco.

Maggiorana. of. *Erba.*
Origanum Majorana. L.

Una delle tante erbe aromatiche, cefaliche, odorose da cucina.

Malambo. of. *Corteccia.*

La scorza di malambo è bigia rossastra con epidermide grigia coperta di rugosità bianche più o meno distinte: ha odore aromatico forte e come di pepe di calamo aromatico, e sapore amaro caldo e bruciante persistente molto in bocca; l'epidermide è più aromatica e meno amara. Si polverizza difficilmente. Contiene molta parte resinosa amara. L'albero da cui si ottiene questa corteccia nasce nella Nuova Granata. Non è noto quale specie sia credendo alcuni che possa appartenere al genere cinchona, ma Zea è di parere che sia piuttosto del genere Wintera.

È usata nelle debolezze di stomaco prodotte da mala nutrizione: all'Avana l'adoprano come specifico contro il trismo; è anche accreditata contro le dissenterie e le febbri intermittenti, e riguardata come tonica, aromatica, antispasmodica, astringente. Presso di noi non è ancora conosciuta.

Malva. *of.* *Foglie, Fiori,*
Malva rotundifolia. *Lin.* *Radici.*

Malva sylvestris. *Lin.*

Malva arborea. *of.* *Foglie, Fiori.*

Lavatera arborea. *Lin.*

Malvoni. *of.* *Fiori.*

Altea rosea. *Lin.*

Althaea rosea. *W.*

Tutte queste diverse piante malvacee contengono molta mucillaggine, e però sono adoperate in decotto e cataplasma, come emollienti risolvanti, lubrificanti. I fiori sono preferiti come espettoranti e sedanti la tosse. La tintura alcoolica di questi fiori specialmente di quelli più pendenti al pavonazzo, è un ottimo reagente per scoprire gli alcali divenendo verde, e per riconoscere gli acidi, cangiando in rosso.

Mandorle amare, e dol-

ci. *of.* *Semi.*

Amygdalus communis. *Lin.*

Le mandorle dolci servono per fare emulsioni. Tanto le amare, che le dolci, coll'espressione, danno olio fisso non amaro, adoprato per lenitivo e lassativo. L'acqua stillata di mandorle amare contiene l'acido prussico. (Vedi acqua di mandorle amare).

Mandragora. *of.* *Radici.*

Atropa Mandragora. *Lin.*

Le radici di mandragora si confondono con

quelle di brionia, ma quelle di mandragora sono meno rugose, hanno la buccia di colore scuro ferruginoso, e sapore più bruciante e nauseante; sono un purgante drastico pericoloso. Tutte le virtù attribuite a questa radice sono o superstiziose, o favolose.

Manganese, o sapone dei
vetrai. *of.* Minerale.

Perossido di manganese
nativo.

È stato proposto unito alla china ed al latte, come rimedio contro la pellagra, e nella clorosi.

Manna. of. Sugo zuccherino
Fraxinus Ornus. Lin. condensato.

Ornus europaea. Pers.

La manna di Calabria, e quella della maremma toscana e romana, cola spontaneamente e per incisione dall'Orno, e non dal *Fraxinus rutundifolia*, come si legge nell'Enciclopedia. Si condensa in forma di colatura bianca come cera, e allora dicesi *Manna in cannelli*. È simile al miele sodo; ha sapore dolce, ma nauseante. È un purgante lenitivo blando deprimente. Dose da mezz'oncia a due, e per i bambini da due dramme a quattro.

Il *Pinus larix* dà una manna detta di *Briançon*. È purgante lenitiva e blanda. La manna contiene un principio particolare detto *Mannite*.

Maro. of. Erba.

Teucrium Marum. Lin.

Il maro, oltre a possedere le proprietà delle altre piante aromatiche, ha quella di forte starnutatorio, ed è buono a guarire la scabbia. Preso internamente è nervino ed eccitante. La dose in polvere è da dieci grani a trenta. Per infusione, una dramma in otto once di acqua.

Marrubbio. *of.* *Erba.*

Marrubium vulgare. *Lin.*

Per alcuni questa pianta è reputata deostruente, emmenagoga, antelmintica, deprimente. Dose: un'oncia in una libbra di acqua, per farne infusione. Si osservi di non confondere questa pianta col *Lycopus europeus*, al quale pure gli erbaioli danno il nome di Marrubbio, perchè questa produce forti sconcerti, ed è da guardarsene.

Mastice. *of.*

Resina.

Pistacia lentiscus. *Lin.*

Trovasi il mastice in lacrime, o piccoli globetti; geme dal lentisco, è di color giallo tendente al verde, ha un odore grato, e compressibile come la cera, ed ha sapore amaro. Masticato corrobora le gengive, e pulisce i denti. Entra in molti cerotti ed altri composti.

Matalista. *of.*

Radice.

Questa radice in pezzi rotondi di una certa grossezza esternamente rugosa e nell'interno astrati concentrici, proviene da una pianta Americana ignota. È usata in Germania come purgante essendo per la forza una cosa di mezzo fra il Mechoacan e la Scialappa.

Dose: da una a due dramme.

Matricaria. *of.*

Erba, Fiori.

Matricaria Parthenium. *L.*

Deprimente, antisterica, antelmintica. Dose: una dramma in otto once di acqua, per farne infusione.

Mehoacanna, o Mechoacanna o Rabarbaro

bianco. *of.*

Radici.

Convolvulus mechoacanna? *Lin.*

91

Questa radice si crede una specie di convolvulo, ma non ne siamo certi. È portata sbucciata in pezzetti cilindrici di colore bianco: è farinosa, e di sapore bruciante. È un forte purgante fuori di uso.

Mele appiòle. *of.* *Frutto.*

Pyrus Malus. Lin.

Le mele, e specialmente queste per il loro odore, sono preferite per farne decotto e siroppo, per le tossi e mali del petto. Si fa con esse la tintura di marte col sugo di pomi.

Meliloto. *of.* *Erba con fiore.*

Trifolium Melilotus officinalis. Lin.

Melilotus officinalis. Pers.

Aromatica, risolvete, emolliente. Serve per comporre l'impiastrò di meliloto, e se ne distilla un'acqua odorosa.

Melissa. *of.* *Erba.*

Melissa officinalis. Lin.

La pianta e l'acqua che si distilla sono stomatiche, antisteriche. Per fare l'infusione, mezz'oncia in una libbra di acqua bollente.

Meloe. *of.* *Insetto intero.*

Meloe majalis. Lin.

— *proscarabeus. Lin.*

Entrano questi insetti nell'elettuario contro l'idrofobia, pubblicato a Berlino alcuni anni sono come specifico.

Melone, o Popone. *of.* *Seme, Frutto.*

Cucumis Melo. Lin.

I semi del melone sono fra i cinque semi freddi ed erano una volta preferiti per fare le emulsioni,

Menta crespa. *of.* Erba.

Mentha crispa. *Lin.*

Menta volgare. *of.* Erba.

Mentha viridis. *Lin.*

Menta piperita. *of.* Erba.

Mentha piperita. *Lin.*

Le mente sono tutte aromatiche, cefaliche, e con la distillazione danno acque stomatiche, antisteriche; la piperita ne dà una più aromatica e più stomatica. Coll'essenza di questa, si fanno le *pasticche o diavoloni*, detti di *menta piperita*, per confortare lo stomaco.

Meo, Meo atamantico. *L.* Erba, Radice.

Athamanta Meum. *Lin.*

Carminativa, diuretica.

Mercurio, o Argento vi-

vo. *of.*

Metallo.

Metallo bianco liquido, col quale si fanno molte preparazioni. In istato metallico a dose di qualche oncia è impiegato da alcuni per superare l'otturazione che nasce dalle materie trattenute negli intestini per cui si risvegliano delle coliche. In questi casi il mercurio agisce meccanicamente per il suo peso, ma alle volte riesce dannoso perchè rompe gli intestini in qualche punto nel quale la distensione e l'infiammazione ne ha assottigliate le pareti.

Mezzereo. *of.*

Radici, Fusti.

Daphne Mezzereum. *L.*

Le radici e i fusti di questa pianta, benchè un poco caustica, sono adoprati in decotto come mondificativi, antisifilitici.

Dose: in decotto, da mezzo scropolo a una dramma in una libbra di acqua, da usarsi separatamente.

La buccia dei rami applicata alla pelle serve di epispastico, o vescicatorio.

Miele. *of.*

Sostanza zuccherata raccolta dai fiori, e depositata dalle Api nel loro nido. Serve a tutto quello che si adopra lo zucchero. È molto usato per le tossi, come espettorante.

Mignatta. *of.*

Verme aquatico.

Hirudo medicinalis. *Lin.*

Si applicano a varie parti del corpo, ad oggetto di estrarre il sangue, ma prima si ripulisce la parte alla quale si vogliono applicare. Ogni mignatta può succhiare una buona mezz'uncia di sangue. Si usano in tutti i casi nei quali si crede vantaggioso estrar localmente il sangue senza ricorrere alle incisioni.

In mancanza di mignatte, fu inventato un cannelo con stantuffo, il quale forma un incisione, ed estraendo l'aria succhia il sangue, e lo hanno chiamato *mignatta artificiale*.

Millepiedi. *of.*

Insetto intero.

Oniscus asellus. *Lin.*

Diuretici, stimolanti. Si scelgono i più grossi, che vivono nei vecchi muri nitrosi e umidi. Hanno odore ingrato, sapor nitroso.

Dose: da mezzo scropolo, a una dramma.

Millefolio. *of.*

Erba, Fiori.

Achillea Millefolium. *L.*

Il millefolio è astringente, aromatico, antartitico, vulnerario.

Minio. *of.*

Ossido metallico.

Deutossido di Piombo.

Il minio è di colore rosso, ed è preparato nelle fabbriche in grande. Serve a fare varie preparazioni.

Mirobalani. *of.**Frutti.*

Sono frutti di diverse piante, oggidì inusitati. Cinque sono i Mirobalani, cioè *Emblici*, *Bellirici*, *Indi*, *Chebuli*, *Citrini*; i primi sono il frutto del *Phyllanthus Emblica*. L., e si trovano aperti in pezzetti, o spicchi, di colore nerastro, con seme, o nocciolo in mezzo; e di sapore aspro; gli altri si credono il frutto di qualche specie di *Terminalia*. I *Bellirici* sono angolati, e rotondi; i *Citrini* rotondi, e pentagoni; gl'*Indi* piccoli, neri e ottangolari; i *Chebuli* scuri, e maggiori degli altri. Sono tutti fortemente astringenti.

Mirra. *of.**Gommaresina.**Cassia gummifera. Bruce.*

Non è ben noto da qual pianta distilli la mirra. *Loureiro* dice che geme dal *Laurus Myrrha*. Ci previene in granelletti giallo-rossi esternamente, scuri internamente, di sapore amaro, e di odore proprio aromatico. È antelmintica stomatica, vulneraria, antiputrida, emmenagoga, eccitante il sistema linfatico. Internamente si usa nell'isterismo, nelle affezioni cachettiche, esternamente nelle carie, per fortificare ed assodare le gengive e nelle ulceri sordide.

Dose: in sostanza, da mezzo scropolo a due.

Mirto. *of.**Foglie, Fiori.**Myrtus communis. Lin.*

Il mirto ha qualità astringente e conciante. Il decotto delle foglie è stato trovato utile, adoprato in fomenta, per consolidare le parti affette da ernia dopo risposta, specialmente nei bambini. Se ne distilla un'acqua aromatica, che è risolvante, adoprata per le frizioni e bagnoli, detta *acqua di mortella*.

Moro, o Gelso. *of.* Frutto.

Morus nigra. Lin.

More di rogo. *of.* Frutto.

Rubus fruticosus. Lin.

Tanto le more del Moro gelso nero, che quelle del Rogo, essendo di sapore dolce, e mucillagginose, sono utili nelle angine, nella raucedine, e se ne fanno diversi composti per tale uso.

Muschio. *of.*

Moschus moschiferus. L.

Sostanza grassa di un odore maraviglioso e durevole, contenuta in un follicolo vicino all'ombelico del detto quadrupede. Si conoscono varie sorti di muschio in commercio. Il migliore ed il più stimato è il *chinese*, quindi quello orientale o di *Tonquin* poi quello che viene dal Tibet per la via di Bengala detto *kabardin* che è inferiore. Finalmente il muschio di *Siberia* che è il peggior di tutti, ha poco odore, ed il pelo delle borsette è bianco.

Il muschio viene in piccoli sacchetti di una pelle sottile coperta di pelo di colore rossoscuro della grossezza di un uovo di piccione. Il buon muschio è in piccoli grani nerastri, rotondi: bruciato, lascia un piccolissimo residuo grigio cinereo ha un odore suo proprio, e non di empirumatico o di materia animale. Si falsifica spesso col sangue dello stesso animale. È ottimo nervino, antispasmodico.

Dose: da mezzo grano a cinque grani, da ripetersi più volte in un giorno.

Musco di Corsica. *of.* *Pianta marina.*

È un mescolglio di diversi fuchi fra i quali prevale il *Fucus helminthocorton*. È fornata questa pianta di piccoli cespugli ramosi rossi scuri, sottili, di sapore salato amarognolo, e si trova nel mare di Corsica attaccata agli scogli.

Si considera oggidì come uno dei migliori antelmintici per cacciare i vermi lombricoidi. Si fanno molte preparazioni in pasticche, in polvere, in decotto. Dose: da dodici grani fino a due dramme.

Napo, o Colsat, o Ravizzone. *of.*

Seme, Olio.

Brassica Napus. *Lin.*

L'olio di Napo è un olio grasso, e si può sostituire all'olio di oliva e agli altri oli grassi.

Narciso pratense. *of.* *Fiori.*

Narcissus pseudonarcissus. *Lin.*

Dufresnoy ha adoprato con successo l'estratto dei fiori, nelle convulsioni inveterate, nell'epilessia e nel tetano. Loiseleur ha provato che la polvere degli stessi fiori è utile nelle diarree e nelle febbri intermittenti. Si comincia con pochi grani, e si va crescendo secondo il bisogno.

Natro. *of.*

Carbonato di soda impuro.

Mescuglio di sottocarbonato e di muriato di soda, in proporzioni sempre diverse il quale è nativo nell'Egitto.

Nepeta. *of.* *Erba.*

Nepeta Cataria. *Lin.*

Nepitella. *of.* *Erba.*

Melissa Nepeta. *Lin.*

Queste due piante aromatiche, sono come le altre consimili cefaliche, antisteriche, ma poco in uso.

Nerio. *of.* *Foglie.*

Nerium Oleander. *Lin.*